



Oggetto: Nomina dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e/o forniture e concessioni di servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento di organizzazione");

Visto l'art. 13 comma 3 lettera c), del sopra citato Regolamento di organizzazione in virtù del quale l'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio (ANGP) è tenuto ad assicurare il regolare funzionamento delle seguenti attività: *"attività negoziale; gestione del patrimonio; dell'acquisizione, inventariazione, gestione e manutenzione dei beni mobili, dei beni immobili, degli impianti, dei servizi e delle utenze dell'Agenzia"*;

Visto l'art. 8 commi 1 e 2 lettere b) e c), del sopra citato Regolamento di organizzazione in virtù dei quali:

- il Settore ICT (ICT) è tenuto ad assicurare la "*gestione delle infrastrutture tecnologiche afferenti le attività dell'Agenzia, in forma diretta e/o indiretta, attraverso fornitori esterni, la promozione di iniziative di carattere tecnico, tese all'evoluzione dei sistemi dell'Agenzia, in accordo all'evoluzione dei sistemi ICT nel mercato*",
- l'Ufficio Technology & Communication (TC) è tenuto a curare la "*gestione del rapporto con i fornitori ICT dell'Agenzia e regolazione dell'erogazione dei servizi; la gestione dei rapporti con i fornitori IT nell'implementazione dei servizi offerti, la gestione del fabbisogno informatico interno nel pieno rispetto dei limiti di spesa definiti nell'ambito della programmazione di bilancio dell'Agenzia*",
- l'Ufficio Gestione IT & Net Security (ITNS) è tenuto alla "*gestione delle attività relative ai capitolati tecnici relativi al ICT operando in sinergia con le Aree Tecniche e Amministrative dell'Agenzia*";

Viste le determinazioni del Direttore Generale n. 1933 del 27 novembre 2017 e n. 1243 del 30 novembre 2020, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165 del 2001, al dott. Maurizio Trapanese, l'incarico di dirigente di seconda fascia del Settore ICT, di cui all'art. 8, comma 1 del regolamento dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale n. 56 del 15 gennaio 2018, con la quale è stato conferito *ad interim* ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165 del 2001, al dott. Maurizio Trapanese, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Gestione IT & Net Security di cui all'art. 8, comma 2, lett. c) del regolamento dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale n. 57 del 15 gennaio 2018, con la quale è stato conferito *ad interim* ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165 del 2001, al dott. Maurizio Trapanese, l'incarico di dirigente di seconda fascia dell'Ufficio Technology & Communication, di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) del regolamento dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare gli articoli 5, 6 e 6-bis in materia di individuazione e compiti del Responsabile del procedimento;

Visti il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e le Linee guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC, applicabili *ratione temporis* a tutte le procedure di gara anteriori al 1° luglio 2023;

Visti in particolare l'art. 31 rubricato "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le relative Linee guida n. 3 adottate dall'ANAC recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", applicabili *ratione temporis* a tutte le procedure di gara anteriori al 1° luglio 2023;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)" ed in particolare l’art. 27 in base al quale *“Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato con determina del Direttore Generale tra i dipendenti dell’Agenzia in possesso dei requisiti di studio, di professionalità e di compatibilità previsti dalla normativa vigente in materia”*;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell’art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dr. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., approvate dal Consiglio dell’ANAC con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata “Responsabile unico del procedimento” (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi Allegati (da ora in poi per brevità anche “Codice n. 36/2023”) ed in particolare l’art. 229 comma 2 in virtù del quale *“Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;

Visti in particolare gli artt. 62 e 63 del Codice n. 36/2023 in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l’ANAC con le modalità di cui all’Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo; in difetto, potendo procedere unicamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Preso atto che l’art. 5 del sopra citato Allegato II.4 ha previsto tre possibili livelli di qualificazione per i servizi e le forniture e precisamente *“a) qualificazione di primo livello (SF3) per acquisti fino a 750.000 euro; b) qualificazione di secondo livello (SF2) per acquisti fino a 5.000.000 di euro; c) qualificazione di terzo livello (SF1) senza limiti di importo”*;

Preso atto altresì che l’art. 6 comma 1 del sopra citato Allegato II.4 ha previsto, altresì, che *“Per potere essere ammesse alla procedura di qualificazione per la progettazione e*

l'affidamento di servizi e forniture le stazioni appaltanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'AUSA;

b) presenza nel proprio organigramma di un ufficio o struttura stabilmente dedicati alla progettazione e agli affidamenti di servizi e forniture;

c) disponibilità di piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice" a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Considerato che l'AIFA possiede quanto sopra richiesto dalla norma per la predetta qualificazione, essendo iscritta all'AUSA - Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'ANAC con codice AUSA n. 0000247340 e che, con particolare riferimento alla "*struttura stabilmente dedicata alla progettazione e agli affidamenti di servizi e forniture*", è previsto dal Regolamento di organizzazione il sopra citato Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio (ANGP);

Viste le FAQ pubblicate dall'ANAC in materia di Qualificazione delle stazioni appaltanti, ed in particolare la FAQ n. 14 che precisa che, per il requisito di "Struttura Organizzativa Stabile", nel caso in cui un dipendente si occupi non soltanto delle funzioni attinenti gli ambiti specifici riguardanti le gare e gli acquisti ma anche altri servizi, "*se almeno il 50% dell'attività lavorativa è svolta per le funzioni della Struttura Organizzativa Stabile, il dipendente può essere conteggiato nella struttura stessa*";

Vista, pertanto, la richiesta di qualificazione n. 3449 presentata dall'AIFA in data 28/06/2023 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima al n. ID 64998AB9D5EA2B3C649FDE7F, all'esito della quale l'Agenzia ha conseguito la Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo", che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo;

Visti inoltre l'art. 15 del Codice n. 36/2023 rubricato "*Responsabile unico del progetto (RUP)*" e il relativo Allegato I.2 rubricato "*Attività del RUP*", che ne disciplinano la modalità di individuazione, i requisiti ed i compiti;

Considerato che il Codice n. 36/2023 – come evidenziato nella relativa Relazione illustrativa– pur conservando la centralità e trasversalità del RUP, ne ridisegna la portata e la figura, tanto che da "*Responsabile Unico del Procedimento*" lo stesso diventa "*Responsabile Unico del Progetto*" (ovvero di una serie di "fasi" preordinate alla realizzazione di un "progetto"), con una specifica formazione professionale in tema di project management, in relazione alle norme ed agli standard di conoscenza Internazionali e Nazionali (come già previsto nelle sopra citate Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

Ravvisata quindi l'esigenza dell'Agenzia di procedere all'individuazione ed alla nomina del Responsabile unico del Progetto come prevista dal nuovo Codice n. 36/2023;

Tenuto conto che l'art. 15 comma 2 del Codice n. 36/2023 stabilisce a tal fine che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. (omissis) L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP*

nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

Visto altresì l'art. 5, commi 1 e 2, dell'Allegato I.2 stando ai quali, per quanto concerne gli acquisti di servizi e/o forniture, *"1. Il RUP deve essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare. 2. Nello specifico, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata: a) di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice; b) di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice";*

Considerato che le soglie di cui al sopra citato art. 14 del Codice n. 36/2023 di interesse dell'Agenzia Italiana del Farmaco, periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, sono le seguenti:

"a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni";

"c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione";

"d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE";

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Codice n. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" ovvero

"e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14";

Visti i *curricula vitae* (allegati) del dott. Maurizio Trapanese, dirigente del Settore ICT (ICT) nonché ad interim degli Uffici Technology & Communication (TC) e Gestione IT & Net Security (ITNS) e della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio (ANGP), nonché i relativi fascicoli personali agli atti dell'Agenzia dai quali emerge il possesso dei titoli di studio e dei requisiti di professionalità e di esperienza, anche in project management, di cui deve essere in possesso il RUP ai sensi del Codice n. 36/2023 e dall'Allegato I.2 sopra citati;

Viste le dichiarazioni (allegate) rilasciate dai medesimi circa l'assenza nei propri confronti di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto quindi opportuno avvalersi della professionalità ed esperienza tecnica del dott. Maurizio Trapanese e della dott.ssa Raffaella Cugini;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(Nomina dei Responsabili Unici del Progetto RUP delle procedure di appalto di servizi e forniture e di concessioni di servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco)

1. Per le motivazioni di cui in premessa - ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo Allegato I.2 sopra citati - sono individuati quali “Responsabile Unico del progetto - RUP” per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e/o forniture e concessioni di servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco:
 - la dott.ssa Raffaella Cugini, per le procedure di acquisto in ambito non ICT;
 - il dott. Maurizio Trapanese, per le procedure di acquisto in ambito ICT.
2. Ove necessario, in considerazione dei carichi di lavoro gravanti sui RUP come sopra nominati, per le procedure di affidamento di appalti di servizi e/o forniture o di concessioni di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui al sopra citato art. 14 del d. lgs. n. 36/2023, è fatta salva la facoltà dell’AIFA di nominare, nel primo atto di avvio della procedura di acquisto, un RUP diverso da quelli di cui al comma 1, individuato secondo quanto previsto in merito dal d. lgs. n. 36/2023 e dall’Allegato I.2, nel rispetto, ove possibile, del principio di rotazione.

Art. 2

(Compiti e funzioni dei Responsabili Unici del Progetto - RUP)

1. I RUP, nominati ai sensi del precedente articolo, esercitano tutte le competenze che sono loro attribuite dalle specifiche disposizioni del d. lgs. n. 36/2023, assolvendo in particolare ai compiti di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dell’Allegato I.2 al d. lgs. n. 36/2023 e, in ogni caso, svolgendo tutti i compiti relativi alla realizzazione dell’intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 3

(Comunicazioni, pubblicità e trasparenza)

1. E’ dato mandato all’Ufficio Attività Negoziale e Gestione del Patrimonio di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione della presente determinazione ed in particolare:
 - di curare le pubblicazioni del presente provvedimento previste, nonché la trasmissione dei dati relativi all’incarico conferito al Settore Risorse Umane ai fini del loro inserimento sul portale della Funzione Pubblica Per la PA – Anagrafe delle Prestazioni;
 - di provvedere ad ogni altra attività funzionale a consentire lo svolgimento da parte del RUP dei compiti loro propri.

Il Sostituto del Direttore Generale

Anna Rosa Marra

(Documento informatico firmato digitalmente in data 13 luglio 2023 ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

1. curriculum vitae dott.ssa Raffaella Cugini;
2. curriculum vitae dott. Maurizio Trapanese;
3. dichiarazione dott.ssa Cugini circa l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
4. dichiarazione dott. Trapanese circa l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Publicato sul profilo del committente in data 19/07/2023

